

Idrablu S.p.A. - Documenti (VB)  
data 2/07/18  
protocollo M30



Novara, 19/07/2018

spedizione via pec

*Ministero dei beni e delle  
attività culturali e del turismo*

Idrablu SpA  
[idrablu@legalmail.it](mailto:idrablu@legalmail.it)

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,  
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Prot. n. 9039

Class. 34.19.04/~~335~~/311.2/333.S

AMBITO E SETTORE Tutela archeologica

DESCRIZIONE Comune: **CREVOLADOSSOLA, MONTECRETESE, DOMODOSSOLA (VB)**  
Bene e oggetto dell'intervento: realizzazione collegamento dell'acquedotto di Valle Antigorio e Formazza all'acquedotto di Domodossola

DATA RICHIESTA Data di arrivo richiesta: 25/06/2018 (vs. prot. 1038 del 22/06/2018)  
Protocollo entrata n. 8264 del 03/07/2018

RICHIEDENTE Idrablu SpA - Privato

PROCEDIMENTO VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO (art. 25 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.)

PROVVEDIMENTO PARERE VINCOLANTE

In riferimento alla richiesta presentata da codesto ente per l'intervento di cui in epigrafe;  
Presa visione dell'elaborato progettuale;

Premesso che il progetto ha previsto la realizzazione di una Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.), a firma del dott. Paolo Lampugnani;

Considerato che detta relazione ha proposto un rischio "medio-basso" per il tratto B-C del tracciato e un rischio "basso" per la restante parte dei lavori, valutazione con cui si concorda;

Questa Soprintendenza sospende l'attivazione delle procedure di accertamenti preliminari previste dall'art. 25, c.8 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (in particolare per quanto riguarda l'esecuzione di carotaggi, prospezioni e sondaggi) ed esprime parere favorevole al progetto, condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni vincolanti.

I lavori di scavo nel tratto B-C (858 m) siano condotti con **assistenza archeologica continuativa** e quelli restanti con **assistenza archeologica non continuativa** da parte di operatori archeologi di comprovata esperienza, senza onere alcuno per questo Ufficio e sotto la direzione scientifica dello stesso, secondo modalità da concordare con il funzionario archeologo competente (dott. E. Lanza, [elisa.lanza@beniculturali.it](mailto:elisa.lanza@beniculturali.it)), al fine di verificare l'eventuale presenza di emergenze archeologiche. Il nominativo della ditta archeologica/archeologo professionista incaricato (comprensivo del CV dell'operatore presente in cantiere) e la data di inizio lavori dovranno essere comunicati con congruo anticipo (non inferiore a 10 giorni), al fine di pianificare l'attività di ispezione da parte dei funzionari della scrivente. Al termine dell'intervento dovrà essere trasmessa idonea documentazione - redatta secondo le norme in uso (relazione, documentazione grafica e fotografica) - attestante le attività di controllo archeologico svolte, da prodursi anche in caso di esito negativo delle stesse. Qualora si verificassero rinvenimenti di interesse archeologico, ci si riserva di richiedere, anche in corso d'opera, ampliamenti e approfondimenti degli scavi e varianti progettuali a tutela di quanto rinvenuto nonché di impartire le istruzioni necessarie per un'ideale documentazione e conservazione degli eventuali reperti. Si richiama in ogni caso, anche in assenza di assistenza archeologica, la Direzione Lavori allo scrupoloso rispetto del dettato dell'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 in merito alle scoperte fortuite con particolare riguardo alla tempestiva comunicazione a questo ufficio e alla contestuale sospensione dei lavori con mantenimento dello stato di fatto al fine di consentire le verifiche tecniche di legge.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL SOPRINTENDENTE

Manuela Salvetti

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA  
dott.ssa E. Lanza



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo